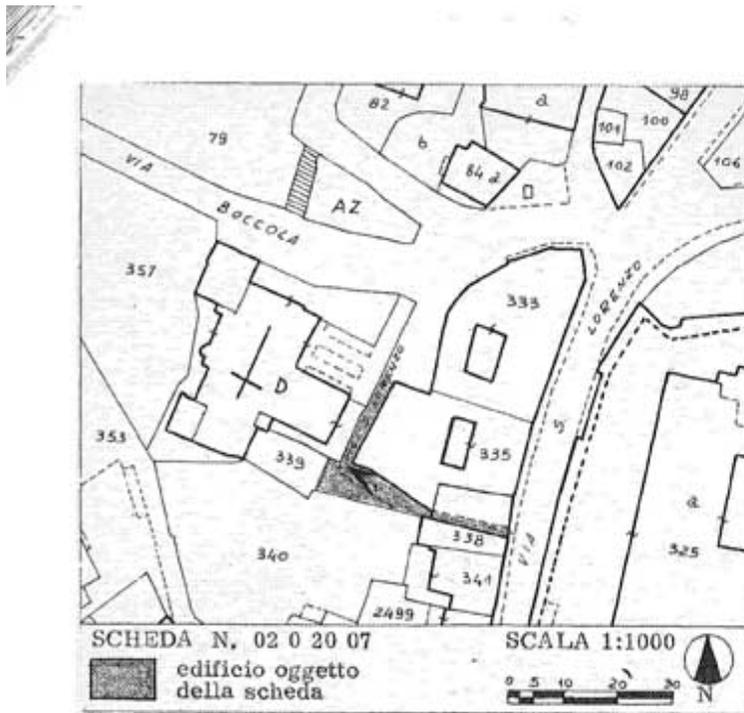




COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										SITI									
DENOMINAZIONE <u>Vicolo Becharino da Pratta</u>																				NUMERO SCHEDA									
LOCALITÀ <u>Città Alta</u>																				0202007									
CONFINI <u>A nord largo S. Lorenzo, ad est via S. Lorenzo</u>																													
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città/ fg. 2.</u>																				GRADO									
																				<input checked="" type="checkbox"/> Urbano <input type="checkbox"/> Rurale <input type="checkbox"/> Naturale									
DESCRIZIONE <u>Il vicolo di larghezza variabile lungo il percorso permette il passaggio pedonale. L'andamento planimetrico è a linea spezzata. Dal largo S. Lorenzo dopo un breve tratto in direzione NE-SO, quasi parallelo alla via S. Lorenzo, si piega bruscamente in direzione NO-SE e, nell'ultima parte, la più stretta del vicolo, sottopassando una casa, si pone quasi normale alla via S. Lorenzo sulla quale s'immette. Altimetricamente dal largo S. Lorenzo inizia a salire con gradonata costituita da gradini con ampia pedata e alzata piuttosto bassa. La pedata in sciottolato è limitata da un cordone a sezione retta, in pietra arenaria, costituente l'alzata. Dopo cinque gradini vi è un ripiano orizzontale che permette, sulla destra, l'accesso alla sagrestia della chiesa di S. Lorenzo. Oltre il ripiano la gradonata continua e termina dopo dieci gradini giungendo ad altro ripiano, relativamente ampio, da dove il vicolo, cambiando direzione, prosegue salendo e restringendosi sempre più sino ad imboccare l'ultimo tratto coperto e giungere al marciapiede di via S. Lorenzo.</u>																													
STATO ATTUALE <u>Nella prima parte del percorso la gradonata è contenuta a destra da un muretto con copertina in pietra arenaria e, a sinistra, dalla parete ad ovest, della casa sul mapp. 335, nella quale si aprono, al P.T. ampie finestre ad arco. Nella seconda parte del vicolo, questo è limitato a destra da un muro di pietre, di sostegno al terrapieno sul quale vi è un ampio orto, ed a sinistra dalla parete a sud della casa citata, nella quale vi è un ingresso secondario. Poco prima dell'ultima parte coperta, il vicolo è attraversato da un piccolo ponte, con arco ribassato malformato, che collega il primo piano della casa suddetta all'orto sul terrapieno. L'ultimo</u>																													
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 4/1/57</u>										PGR 1969: N.A. art. 11										/(°)									
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																													
UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>L'attuale.</u>																				OSSERVAZIONI: <u>Non molto felice l'aspetto della fronte sul vicolo della casa recentemente sistemata sul mapp.338.</u>									
BIBLIOGRAFIA <u>D. Calvi "Effemeride" 1676 vol.1° pag.26 sul Consorzio di S.Lorenzo</u>																				REDATTA DA <u>[firma]</u> IL									
fondato nel 1486.																				CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> 18 SET. 1975									
DOCUMENTI ANNESSI																				REVISIONATA DA IL									
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica.																													
1 2 3 4 5 6 7 8 9										1 2 3 4 5 6 7 8 9										1 2 3 4 5 6 7 8 9									
C C C C C C C C C										C C C C C C C C C										C C C C C C C C C									



- (^o) tratto, coperto con volta ribassata, è il più angusto di tutto il percorso e nelle pareti che lo limitano vi sono porte con soglie molto più alte del piano stradale attuale. Sia in quest'ultima parte che nella precedente il fondo del vicolo è dissestato. Nella parete sinistra, essendo, vi sono due porte, con contorni semplici in pietra arenaria, delle quali una con la seguente scritta sull'architrave: "VEN CONSORTII S. LAURENTII". Nella parete destra una porta ed un portale cieco architravato, in pietra arenaria, sommontato da uno stemma con ruota a cinque raggi.

